



Ai Presidenti Regionali Anteas
LL.SS.

Roma, 9 giugno 2021

Prot. 76 SR/mgp

Oggetto: Bollatura e numerazione del registro dei volontari

Cari Presidenti,

una recente nota della Direzione Generale del Terzo Settore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è intervenuta, in via interpretativa, sul tema delle caratteristiche del Registro dei Volontari.

In pratica, nella nota, premesso l'obbligo, per gli ETS che si avvalgono di volontari non occasionali, di iscriverli in apposito registro, viene fatto presente che il Codice del Terzo Settore - in attesa del Decreto Ministeriale previsto dall'articolo 18 - non ha abrogato il dm 14/02/1992 che, tra l'altro, ha previsto l'istituzione di un registro dei volontari da predisporre con una numerazione progressiva delle pagine, la bollatura in ogni pagina e l'apposizione della dichiarazione circa il numero delle stesse a cura dell'autorità incaricata per la vidimazione.

Per la Direzione Generale del Terzo Settore, quindi, stante il fatto che la vidimazione è tesa a garantire la veridicità del documento e a prevenirne la potenziale alterazione e nonostante il fatto che il Codice del Terzo Settore non preveda espressamente l'obbligo di numerare e bollare le pagine e di attestarne il numero complessivo, l'adempimento permane - al momento - per tutti gli Ets che si avvalgono di volontari.

E' auspicabile che il nuovo Decreto Ministeriale - che dovrebbe prevedere anche un registro elettronico - possa semplificare la materia.

Gli uffici della Presidenza Nazionale sono a vostra disposizione per ogni approfondimento.

Fraterni saluti,

La Presidente Nazionale
Sofia Rosso

